

SCHEDA TECNICA DI MISURA¹

NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI CON I FONDI DI ROTAZIONE

**Legge Regionale n. 28/1999 e s.m.i.
(art. 18 comma 1 lett. b) - L.R.1/09 e s.m.i. artt. 7 e 10)**

Fondo per l'accesso al credito delle micro e piccole imprese commerciali Edizione 2015

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere investimenti mirati allo sviluppo ed alla qualificazione delle micro e piccole imprese commerciali.

Beneficiari

Le micro e piccole imprese commerciali, operanti nei seguenti settori:

- commercio al dettaglio;
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- rivendita di giornali e riviste;
- agenti e rappresentanti di commercio;

che possiedano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a) siano iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- b) la sede destinataria dell'investimento sia attiva e operativa sul territorio piemontese. In deroga alla regola generale di cui alla lettera b), la sede dell'investimento può essere attivata (resa operativa) a conclusione dell'intervento, nel caso in cui l'investimento sia finalizzato ad implementare una nuova attività dell'impresa beneficiaria ovvero in caso di impresa neocostituita e ancora inattiva. Tale attivazione deve essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale dell'investimento²;
- c) abbiano un codice primario ATECO 2007 tra quelli ammissibili riportati nell'allegato 1 al Programma degli Interventi 2015 (di seguito allegato 1). In deroga alla regola generale di cui alla lettera c), nel caso in cui il beneficiario abbia il codice primario ATECO tra quelli non ammissibili riportati in allegato 1 ma abbia un codice secondario tra quelli ammissibili riportati in allegato 1, la domanda potrà comunque essere presentata, e in caso di istruttoria positiva i benefici verranno applicati al 50%³.
- d) non ricadano tra le ulteriori esclusioni previste nell'allegato 1 Programma degli Interventi 2015;

¹ IMPORTANTE: la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al BANDO (Programma degli Interventi)

² La verifica, a cura di Finpiemonte, verrà effettuata attraverso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio

³ Ad esempio: se le spese ammesse dal Gruppo Tecnico di valutazione ammontano a 40.000,00 euro, per la definizione della ripartizione fondi regionali-fondi bancari, Finpiemonte considererà un importo ammesso di 20.000,00 euro. Il beneficiario dovrà comunque rendicontare a Finpiemonte l'intero importo ammesso dal Gruppo Tecnico (40.000,00 euro).

- e) non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori⁴.

Sono altresì ammesse le imprese artigiane, registrate nell'apposita sezione del Registro imprese, la cui sede destinataria dell'investimento sia un'unità locale destinata esclusivamente al commercio al minuto e/o alla somministrazione di alimenti e bevande.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili gli investimenti di importo minimo pari a € 20.000 e che rientrino in una delle seguenti tipologie:

- innovazione gestionale e tecnologica;
- introduzione di un sistema di qualità certificabile;
- formazione ed aggiornamento professionale;
- costituzione di nuove imprese o apertura di nuovi punti vendita⁵;
- rinnovo di attrezzature e impianti e/o realizzazione di opere murarie in genere.

Spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione i seguenti costi (al netto di IVA):

- I. apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi⁶;
- II. creazione o aggiornamento di siti web, entro il limite massimo di € 2.500,00;
- III. consulenza per l'adozione di sistema di qualità certificabile⁷;
- IV. consulenza per la formazione e l'aggiornamento professionale,⁸ sia dei dipendenti sia dell'imprenditore;
- V. spese finalizzate alla costituzione di "nuova impresa" e relativa assistenza tecnica (per un importo non superiore al 35% dell'investimento complessivo ammissibile);
- VI. macchinari, attrezzature, impianti e arredi;
- VII. acquisto di automezzi per trasporto di cose⁹;
- VIII. opere edili e impianti generici;
- IX. opere edili e impianti per abbattimento barriere architettoniche e/o adeguamento dei servizi igienici ai portatori di handicap;
- X. riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- XI. acquisto immobili strumentali, compresi i magazzini (al max il 50% del valore degli immobili, ad eccezione dell'acquisto effettuato da parte di imprenditori commerciali che siano già conduttori dell'immobile stesso, per i quali è prevista la finanziabilità dell'intero importo);
- XII. acquisto di scorte (al max 20% dell'investimento complessivo);

⁴ Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

⁵ Incluso l'acquisto di aziende soggette a procedure fallimentari.

⁶ Hardware e software.

⁷ Il sistema di qualità dovrà essere implementato e ottenuto entro i termini previsti per la rendicontazione dell'investimento.

⁸ Sono esclusi i costi di formazione obbligatoria prevista per legge; la formazione deve essere fornita da soggetti esterni, accreditati presso la Regione Piemonte.

⁹ Compresi gli auto negozi.

XIII. commissioni di garanzia, per un limite massimo di € 1.500,00.

Per le imprese appartenenti al settore "Agenti e rappresentanti di commercio" i costi ammissibili, tra quelli sopra indicati, sono i seguenti:

- I. apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- II. creazione o aggiornamento di siti web, entro il limite massimo di € 2.500,00;
- IV. consulenza per la formazione e l'aggiornamento professionale, sia dei dipendenti sia dell'imprenditore;
- VI. macchinari, attrezzature, impianti e arredi (per unità locali operative dichiarate al Registro Imprese quale ufficio);
- VII. acquisto di automezzi per trasporto di cose¹⁰, fino ad un importo massimo di € 50.000,00 IVA esclusa;
- X. riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- XIII. commissioni di garanzia, per un limite massimo di € 1.500,00.

Tutti i costi sono ammissibili se:

- sostenuti nel periodo compreso tra la data di presentazione telematica della domanda e quella di fine progetto. Sono considerati ammissibili i costi sostenuti entro i 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda telematica, nel limite massimo del 50% dell'investimento complessivo;
- sono opportunamente documentati da preventivi e/o fatture, che devono chiaramente riferirsi alla sede destinataria dell'intervento indicata in domanda;
- i beni acquistati sono di nuova fabbricazione. Tale limitazione è riferita in modo particolare alle voci di costo I, VI e non si applica nel caso di beni collegati alla creazione di una nuova impresa in seguito a cessione aziendale o in seguito ad acquisto da procedura fallimentare nel limite massimo del 50% dell'investimento complessivo ammissibile. Per quanto riguarda la voce di costo VII i beni devono essere di nuova immatricolazione.

Sono esclusi i costi per:

- i beni usati ad eccezione di quanto sopra indicato;
- i beni in leasing;
- l'utilizzo di marchio in franchising;
- i campionari e i beni destinati all'esposizione.

Maggiorazioni

É prevista una maggiorazione dell'intensità dell'agevolazione quando si verifichi una delle seguenti condizioni aggiuntive:

- a) incremento occupazionale¹¹;

¹⁰ Per questo settore è ammissibile anche l'acquisto di un automezzo per trasporto di persone.

¹¹ L'incremento occupazionale può riguardare soci prestatori d'opera, dipendenti, coadiuvanti a tempo indeterminato. L'impegno a procedere all'inserimento deve essere dichiarato all'atto di presentazione della domanda e convalidato da idonea documentazione al termine del programma di investimenti. In caso di assunzione a tempo determinato, il legale rappresentante

- b) costituzione di nuove imprese¹² da parte di donne e/o di giovani fino ai 35 anni compiuti;
- c) localizzazione della sede interessata all'investimento in uno dei "Comuni Minori"¹³;
- d) partecipazione al Programma da parte di esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande che ottengono il Marchio di qualità regionale;
- e) abbattimento delle barriere architettoniche e/o adeguamento dei servizi igienici ai portatori di handicap, per una spesa ammessa non inferiore al 10% dell'intero progetto d'investimento ammesso;
- f) realizzazione di interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica negli edifici, realizzati sull'involucro edilizio o sugli impianti¹⁴ a servizio degli edifici stessi. Tali interventi devono conseguire il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente in materia energetica;
- g) il beneficiario risulti in possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)¹⁵.

Natura dell'agevolazione

- Finanziamento agevolato
 - importo minimo progetto: € 20.000,00
 - copertura delle spese: fino al 100%
 - composizione:
 - 60% (70% se richiesta ed assegnata la maggiorazione) a tasso zero con fondi regionali
 - 40% (30% se richiesta ed assegnata la premialità) a tasso bancario convenzionato
 - massimale di intervento quota Finpiemonte: € 150.000,00 (€ 75.000,00 per le nuove imprese¹⁶)
 - ammortamento: 60 mesi (di cui 6 di preammortamento ordinario facoltativo). Nel caso di finanziamenti di importo complessivo superiore o uguale a € 75.000,00, è facoltà dell'impresa optare per un piano di ammortamento di 72 mesi (di cui 6 di preammortamento ordinario facoltativo);
 - piano di rientro: rate trimestrali posticipate
 - modalità di erogazione: l'erogazione avviene in unica soluzione, dopo l'emanazione del provvedimento di concessione.

dovrà dichiarare che al termine del rapporto di lavoro a tempo determinato esso si trasformerà in assunzione a tempo indeterminato. L'incremento deve essere mantenuto per almeno 12 mesi a partire dalla data di rendicontazione dell'investimento.

¹² Per la definizione di "nuove imprese" si veda l'allegato 2 al Programma degli interventi 2015.

¹³ Come identificati dalla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 e s.m.i. si veda allegato 5 al Programma degli interventi 2015.

¹⁴ Per "impianti" si intendono gli impianti tecnologici destinati alla climatizzazione degli ambienti, all'illuminazione interna ed alla preparazione di acqua calda per usi igienici sanitari.

¹⁵ Il rating di legalità è previsto dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, art. 5 ter. La richiesta di tale premialità presuppone l'iscrizione del beneficiario nell'elenco di cui all'art. 8 del regolamento dell'Autorità e lo obbliga a comunicare a Finpiemonte l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data di erogazione.

¹⁶ Per la definizione di nuova impresa si veda l'allegato 2 al Programma degli interventi 2015.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa dal 1° marzo 2016.

La dotazione finanziaria è pari alle disponibilità residue rispetto alla dotazione del precedente Programma, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 59-13243 dell'08/02/2010. Tale importo è incrementato dai rientri dei finanziamenti concessi ed erogati a valere sulla precedente versione della misura stessa.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda va presentata via internet a partire dal 1° marzo 2016, compilando il modulo telematico reperibile sul sito www.finpiemonte.info. Entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico della domanda, il file di testo della stessa messo a disposizione a conclusione della compilazione online deve essere trasmesso a Finpiemonte, unitamente agli allegati obbligatori¹⁷, secondo una delle seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante sul modulo di domanda;
- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione;
- via posta cartacea tramite raccomandata A/R o corriere espresso indirizzata a Finpiemonte S.p.A, Galleria San Federico, 54, 10121 Torino, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante.

Iter della domanda di agevolazione

- le domande sono esaminate rispettando l'ordine cronologico di invio telematico;
- entro 60 giorni dalla presentazione Finpiemonte conduce l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità, valuta il progetto avvalendosi di un "Gruppo Tecnico di Valutazione" e comunica l'esito della valutazione;
- in caso di valutazione positiva del GTV, Finpiemonte (verificata la presenza dei documenti necessari) procede con la concessione del finanziamento e ne autorizza l'erogazione;
- entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento l'intervento deve essere terminato. Il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale di spesa entro 90 gg da tale termine.

L'istruttoria del merito di credito, finalizzata ad accertare la capacità di rimborso del finanziamento da parte del beneficiario, è svolta dalla banca convenzionata scelta dal beneficiario.

La disponibilità della banca a cofinanziare l'intervento è condizione per la presentazione della domanda.

¹⁷ Tra gli allegati obbligatori è ricompresa la lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria, redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte, sulla base del modello scaricabile dal sito www.finpiemonte.it. Tale documento deve altresì attestare la presenza della delibera del Confidi.

La positiva deliberazione bancaria è subordinata al rilascio della garanzia, da parte di un Confidi, nella misura almeno del 50% del finanziamento complessivo. La delibera del Confidi dovrà essere approntata su moduli appositamente predisposti da Finpiemonte e dovrà essere trasmessa esclusivamente all'istituto di credito¹⁸ scelto dal beneficiario per la deliberazione bancaria.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De minimis

Data

Data

Finpiemonte S.p.A.

Banca

¹⁸ Di conseguenza, la delibera del Confidi NON dovrà essere trasmessa a Finpiemonte.